

Reportpistoia.com  
26 maggio 2014

Pagina 1 di 2



## Luca Serianni: italiano e dialetti, un legame molto stretto



di Andrea Romagnani

**Pistoia** – Domenica 25 maggio, il professore Luca Serianni, in occasione della manifestazione ha tenuto un incontro dove ha parlato della storia della lingua italiana e dei suoi dialetti.

Il titolo dell' evento, "Quando l'italiano è diventato una lingua condivisa da tutti?" ci porta subito a scoprire il lungo percorso che ha dovuto affrontare il nostro idioma dall'unificazione dell' Italia ad oggi. Nel 1861 coloro che parlavano italiano erano in stretta minoranza, la maggior parte del popolo parlava vari tipi di dialetti a seconda della sua regione d'appartenenza. Luca Serianni ci dice che il dialetto è la lingua delle emozioni, dell'affetto e della confidenzialità. Ancora oggi moltissime persone comunicano con esso nel loro quotidiano, quando sono in famiglia o con gli amici.

## Reportpistoia.com 26 maggio 2014

### Pagina 2 di 2

Esistono una grande varietà di termini denominati “geosinonimi” che si inseriscono nella vita di tutti i giorni e che non trovano una tradizione univoca nella lingua ufficiale. Nonostante la crescente alfabetizzazione, l’uso del dialetto non si è perso perché ha una funzione identitaria significativa. Serianni precisa che “a differenza del nostro idioma ufficiale, nel dialetto non c’è una prosa univoca, quindi il suo uso nello scritto è piuttosto circoscritto, si manifesta soprattutto nel parlato”.

Tornando alla diffusione della nostra lingua madre, è certo che la chiesa ha avuto un ruolo di primaria importanza nella diffusione della lingua italiana, infatti la predicazione religiosa che coinvolgeva la maggior parte degli abitanti della penisola veniva fatta in italiano. Con il passare degli anni mezzi mediatici come radio, cinema e televisione hanno diffuso la conoscenza dell’italiano ad un pubblico sempre più vasto.

Nella parte conclusiva dell’ incontro il professore Serianni ha messo in evidenza le varie problematiche relative alla difficoltà di molti individui nello scrivere correttamente e la crescente diffusione, in aree con difficoltà socio economiche, di persone che comunicano esclusivamente tramite forme dialettali.